

Denominazione del Corso di Studio : ECONOMIA AZIENDALE – sede di BRINDISI

Classe : L18

Sede : Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici – Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Giovanni LAGIOIA (Coordinatore del Corso di Studio) – Responsabile del Riesame

Sig. Vito Salomone (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Domenico LEOGRANDE (Docente del Corso di Studio)

Prof.ssa Patrizia ROMANAZZI (Docente del Corso di Studio)

Dr.ssa Lucrezia IURLO (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinamento delle attività amministrativo-didattiche)

Sono stati consultati inoltre:

Dott. Saverio Petruzzelli, Dirigente della società di revisione KPMG s.p.a. e Docente a contratto dell'insegnamento di Revisione Legale dei Conti

Lorusso Domenica, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso interclasse in Scienze economico-aziendali

Corriero Alessandro, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso interclasse in Scienze economico-aziendali

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **03 12 2013:**

- Riunione del Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali nel quale è stato nominato il gruppo di riesame per il corso di laurea in Economia Aziendale sede di Bari e il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale per le Aziendale. Il Dipartimento ha poi stabilito di affidare a tale gruppo il lavoro istruttorio per il corso di Economia Aziendale della sede di Brindisi.

• **13 12 2013:**

- Definizione delle modalità organizzative. Sono individuati i seguenti compiti: al prof. Leogrande, coadiuvato dai rappresentanti degli studenti, è affidata l'analisi e l'elaborazione dei dati statistici, alla prof.ssa Romanazzi il lavoro istruttorio inerente la sezione 3, al prof. Lagioia e alla dott.ssa Iurlo la descrizione delle azioni correttive e i loro esiti nonché il coordinamento generale delle attività.
- Discussione collegiale dei primi dati acquisiti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

• **08 01 2014:**

- Pianificazione delle attività, discussione e analisi dei nuovi dati inerenti le sezioni 1, 2 e 3 del Rapporto di riesame pubblicati dal Presidio della Qualità di Ateneo sul sito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 31 dicembre 2013.

• **10 01 2014:**

- Elaborazione delle bozze dei testi concernenti le sezioni 1, 2, e 3 del Rapporto di riesame.

• **13 01 2014:**

- Lettura e discussione delle prime bozze dei testi concernenti le sezioni 1, 2, e 3 del Rapporto di riesame.

• **15 01 2014:**

- Approvazione dell'intero documento da parte del Gruppo di Riesame.

Approvazione degli organi collegiali

27.01.2014

Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto Annuale di Riesame 2014 in Consiglio Interclasse in Scienze Economico–Aziendali

27.01.2014

Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto Annuale di Riesame 2014 nel Consiglio di Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio Interclasse in Scienze Economico–Aziendali si è riunito in data 27 gennaio 2014: il Presidente illustra ai membri del Consiglio il Rapporto annuale del Riesame del Corso di Laurea in Economia Aziendale della sede di Brindisi soffermandosi a evidenziare in particolare le parti che sono state oggetto di commento alle azioni correttive da parte dei membri del Gruppo del Riesame.

Dopo attenta valutazione il Consiglio di Corso di Laurea approva la scheda del riesame all'unanimità.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle attività di orientamento in entrata

Azioni intraprese

Maggiore incisività negli incontri di orientamento post-immatricolazioni e destinazione di alcune ore iniziali del corso a spiegare meglio l'impegno richiesto.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Con l'avvio dell'a.a. 2013-2014, il Corso di Studio ha organizzato all'inizio dell'anno accademico una giornata informativa per presentare la struttura del corso e l'organizzazione didattica. In detta occasione, è stato comunicato agli immatricolati che il Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici ha attivato un Servizio di Orientamento in Itinere e Tutorato gestito dal Delegato dell'Orientamento. Inoltre, gli studenti tutor assegnati al Dipartimento hanno svolto il compito di raccogliere le richieste degli studenti e indirizzarle agli uffici competenti o ai singoli docenti.

Al momento non sono rilevabili i risultati conseguiti.

Obiettivo n. 2: Monitoraggio delle maggiori criticità

Azioni intraprese

Introduzione di un sistema di monitoraggio delle maggiori criticità e verifica delle motivazioni che determinano le difficoltà didattiche e gli abbandoni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Il Dipartimento, a causa delle varie problematiche legate alla sede di Brindisi, oggi evidenti stante necessità di trasferire la sede presso altra struttura, non ha raggiunto l'obiettivo e propone di riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo. In ogni caso i dati oggi disponibili sul sito del Presidio di Qualità riportano la diminuzione del numero di studenti fuori corso o degli abbandoni tra I e II anno.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>) emerge che per il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Brindisi, la situazione appare migliorata per quanto concerne gli esiti didattici e la crescita della numerosità. La sintesi dei dati è riportata nella seguente scheda.

• *In termini di ATTRATTIVITÀ emerge che:*

- la numerosità degli iscritti registra una crescita delle immatricolazioni del 9,48% (da 116 unità dell'a.a. 2010-11 a 127 unità nell'a.a. 2013-14);
- gli immatricolati provengono per l'93,7% dalla Provincia di Brindisi (il 36,2% sono studenti residenti nella città di Brindisi e oltre il 57,5% provengono dai comuni limitrofi e dalla provincia),

per il 6,3% dalle altre Province della Regione Puglia mentre non vi sono studenti che arrivano dalle altre Regioni italiane;

– gli studenti possiedono i seguenti titoli di maturità: tecnica (60,6%), liceale (32,3%), professionale (3,9%) e la seguente distribuzione dei voti di maturità: 53% voto inferiore a 80, 38% voto compreso tra 80–99 e 7% tra 100 e 100 e lode, 2% non indicato;

– nel corso del triennio 23 studenti si sono iscritti al corso come trasferiti da altre università o corsi di studio;

– in media più del 50% degli immatricolati supera le prove di verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali;

– nel corso del triennio il saldo della mobilità degli studenti da e verso altri corsi di studio o Atenei è stato positivo poiché vi è in media l'acquisizione di 15–20 studenti ad anno accademico.

• *In termini di ESITI DIDATTICI emerge che:*

– gli studenti totali del corso si attestano su 383 unità e i fuori corso sono meno del 30%, in calo rispetto al precedente anno;

– il confronto dei dati relativi agli a.a. 2011–12 e 2012–13 rivela un tasso di abbandono tra il I e II anno del 35%, anche questo in calo. Gli studenti iscritti al II anno sono piuttosto attivi considerando che il 90% ha maturato più di 20 CFU e il 7,5% non ne ha maturato alcuno;

– i crediti formativi universitari (CFU) conseguiti dagli studenti iscritti al corso per gli anni dal 2009 al 2012 sono in crescita da 11 a 36 CFU/iscritto;

– la media dei voti conseguiti è superiore a 24,8/30 e la deviazione standard si attesta su un valore di 3,8.

• *In termini di LAUREABILITÀ emerge che:*

– nel triennio 2010–2012 i laureati oscillano intorno a 40 per anno e si osserva l'aumento degli studenti che giungono al traguardo finale in corso pari, nel 2012, a oltre il 35% rispetto al 12,5% del 2010. Il 10% consegue il titolo con votazione finale inferiore a 100, il 60% con votazione compresa tra 100 e 109 e il 30% ottiene la votazione massima con o senza lode.

COMMENTO CONCLUSIVO

Sulla base dei dati esposti emerge l'attenuazione delle criticità evidenziate lo scorso anno accademico:

- a) la percentuale di studenti fuori corso si è ridotta dal 50% al 30%;
- b) il tasso di abbandono tra il I e II anno è diminuito dal 50% al 35%.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ridurre il tasso di abbandono tra il I e II anno e limitare la percentuale degli studenti fuori corso

Azioni da intraprendere

Potenziare l'approccio con le materie che risultano avere più criticità.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Aumentare il numero di esercitazioni soprattutto per quei corsi di base in cui gli studenti

manifestano già sofferenze in entrata. Saranno coinvolti tutti i docenti del primo anno del Corso di laurea coadiuvati dai tutor assegnati dall'Ateneo per le attività integrative, propedeutiche e di recupero. Il responsabile dell'obiettivo è il Delegato dell'Orientamento coordinato dal Responsabile del Rapporto del Riesame che verificheranno i risultati nell'anno 2015.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare l'organizzazione delle biblioteche

Azioni intraprese

Potenziare la diffusione e l'uso delle notevoli risorse elettroniche messe a disposizione dall'Ateneo attraverso la piattaforma del CASPUR. Gli strumenti per realizzare tale obiettivo sono: stimolare una maggiore formazione del personale su tali strumenti e organizzare una giornata di dimostrazione e informazione diretta agli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Il potenziamento richiede comunque la disponibilità di adeguate risorse finanziarie che diventa difficile ipotizzare nel futuro più prossimo, pertanto, non ancora rilevabile. Si segnalano, inoltre, le difficoltà operative della sede di Brindisi oggi più critiche stante la necessità di trasferimento dalla sede attuale.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il Corso di Studio dal 2009 somministra agli studenti questionari per la valutazione della didattica. I dati sono disponibili sul sito VALMON (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>). Dai risultati pubblicati dal Nucleo di Valutazione e comunicati dal Coordinatore nelle riunioni del Corso di Studio emerge un sostanziale buon livello di soddisfazione degli studenti.

Dall'analisi dei dati riguardanti il Corso di Studio triennale in Economia Aziendale di Brindisi emerge un giudizio di scarsa sufficienza dei locali e delle relative attrezzature necessarie per l'esperienza pratica (esercitazioni, progetti e laboratori).

Tutti gli altri aspetti monitorati evidenziano valutazioni positive, in particolare per quel che riguarda: il regolare svolgimento delle lezioni (rispetto del calendario, con una media di 8,72 rispetto a 8,94 di Bari, presenza del docente, ricevimento studenti, con una media di 7,54 rispetto a 8,26 di Bari), l'uso di più comodi mezzi di comunicazione (contatto a mezzo posta elettronica), l'organizzazione didattica e il buon rapporto tra crediti formativi e attività didattica richiesta allo studente per la preparazione degli esami.

Gli studenti di tale Corso di Studio solo di recente hanno aderito al programma LLP/Erasmus a seguito dello svolgimento di azioni d'informazione e promozione. Gli outgoing sono ancora modesti (qualche unità) per cui l'internazionalizzazione va ulteriormente promossa.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare i servizi agli studenti

Azioni da intraprendere

Potenziare i laboratori e migliorare le infrastrutture.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

In seguito alle prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, pervenute con nota della Provincia di Brindisi avvenuta in data 22 novembre 2013, dall'8 gennaio 2014 le attività didattiche del Corso di laurea in Economia Aziendale – sede di Brindisi sono provvisoriamente spostate presso la sede del Polo Universitario ASL Brindisi “ex Ospedale Di Summa”. Il Dipartimento, in collaborazione con le Istituzioni locali brindisine, è impegnato nella ricerca di una nuova e definitiva sede che risponda pienamente alle esigenze didattiche e di ricerca connesse al Corso di Laurea. Non è identificabile una data di scadenza.

Obiettivo n. 2: Stimolare la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale***Azioni da intraprendere***

Aumentare le informazioni inerenti al Programma LLP/Erasmus attivato dal Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Organizzazione di più incontri, rispetto a quanto già fatto, finalizzati alla promozione della mobilità internazionale degli studenti. Responsabile dell'obiettivo è il Delegato Erasmus del Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici. I risultati saranno costantemente monitorati per un periodo di tre anni.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Favorire la prosecuzione degli studi dei laureati triennali presso i corsi magistrali attivi nel Dipartimento

Azioni intraprese

Maggiore incisività negli incontri con gli studenti dell'ultimo anno di corso della triennale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Incontro dei singoli docenti con i laureati incoraggiandoli a intraprendere i Corsi di laurea magistrali offerti presso la sede di Bari al fine di aumentare la percentuale di coloro che decidono di proseguire gli studi in attesa di potenziare l'offerta formativa presso la sede decentrata di Brindisi con un corso di II livello. I risultati conseguiti non sono ancora rilevabili.

Obiettivo n. 2: Potenziamento dell'orientamento in uscita e placement

Azioni intraprese

E' stata incrementata la sinergia fra il Corso di Laurea in Economia Aziendale – sede di Brindisi e le imprese realizzando seminari e convegno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Tutti i docenti del Corso di studio hanno avviato contatti con le associazioni datoriali e le imprese del territorio accrescendo l'offerta di tirocini e percorsi occupazionali coerenti con il corso di studio. Il numero dei tirocini attivati nell'anno solare 2013 è di 53 e al momento i risultati sono soddisfacenti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Sono stati analizzati i dati aggiornati AlmaLaurea relativi ai laureati nel 2012 ad un anno dalla laurea.

I laureati nel 2012 in Economia Aziendale (sede di Brindisi) sono stati 33 dei quali 30 (90,9%) hanno risposto al questionario.

Un primo dato che emerge è che l'età media alla laurea nel CdS è di 26 anni, superiore significativamente rispetto al dato nazionale (24,6) dei laureati in CdS nella medesima classe negli Atenei italiani, con una durata media degli studi pari esattamente a 4,6 anni (in questo caso uguale alla media nazionale di 4,6 e leggermente inferiore rispetto al dato della sede di Bari di 5 anni).

Degli studenti laureati il 66,7% si è iscritto ad un corso di laurea magistrale, tra i motivi della non iscrizione ad un corso di laurea di 2° livello prevale (40% dei laureati) un'occupazione già acquisita. Per il 65% tra quanti scelgono di iscriversi, invece, la laurea magistrale rappresenta il "proseguimento naturale" della laurea di primo livello; di essi il 65% sceglie lo stesso ateneo e gruppo disciplinare della laurea di primo livello (nella fattispecie la laurea in Consulenza Professionale per le Aziende).

Rispetto alla condizione occupazionale, il 6,7% dei laureati triennali lavora ed è iscritto alla specialistica, il 16,7% lavora e non è iscritto alla magistrale mentre il 33,3% è la quota di laureati che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (master, tirocini, stage, dottorati, ecc.).

Il tasso complessivo di occupazione (def. Istat-Forze di lavoro) dei laureati in Economia Aziendale - sede di Brindisi è del 30%, decisamente più basso rispetto al dato nazionale di CdS analoghi in altri atenei (43,6%) ma con un tempo medio molto rapido (dato molto positivo) dalla laurea al reperimento del primo lavoro di 2 mesi (dato nazionale 3,9 mesi).

Un dato positivo è fornito dalla percentuale di persone laureate con lavoro stabile (contratto a tempo indeterminato o lavoro autonomo) che è di 28,6% contro un 31,3% a livello nazionale. Tra quanti lavorano, l'85,7% opera nel settore privato, in particolare nel campo della consulenza aziendale/professionale (28,6%) e del commercio (28,6%).

Tra quanti lavoravano già prima della laurea e proseguono la loro attività, il 16,7% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea nelle competenze professionali (100%).

Si registra, infine, un dato molto positivo rispetto alla percezione dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto nel confronto con il dato nazionale e con quello del CdS della sede di Bari (fonte AlmaLaurea 2012). Si osserva, infatti, quanto segue: circa l'80% dei laurea triennali in Economia Aziendale sede di Brindisi giudica efficace il corso a fronte del 65% dei laureati in Economia Aziendale sede di Bari che è anche il dato medio nazionale dei corsi di studio della stessa classe.

Da tempo il CdS ha avviato convenzioni con aziende e studi professionali per permettere l'attività di tirocinio obbligatorio agli studenti della triennale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Potenziamento dei tirocini extracurricolari

Azioni da intraprendere

Coinvolgimento delle associazioni di categoria e delle industrie del settore con la collaborazione dei docenti per le aziende con cui hanno contatti diretti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Migliorare la comunicazione post-laurea via web potenziando l'area dedicata sul sito.

I responsabili dell'obiettivo sono il referente del Job Placement e il Responsabile del Rapporto di riesame. L'azione inizierà nell'a.a. 2013/14 e proseguirà negli anni accademici successivi.